



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale	
N. 4/ 51	di data 15/12/22

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 E S.M. E L.P. 16.06.2022 N. 6. RINEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI PER AUMENTI ECCEZIONALI DEI PREZZI ANNI 2022 E 2023 RELATIVE AL SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE E STAMPA DI N. 3 USCITE DEL PERIODICO DEL COMUNE DI TRENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che a seguito della procedura n. 97600 di data 16.02.2021, prot. n. 41850 esperita sul ME-PAT, il Comune di Trento ha stipulato con la ditta Grafiche Avisio Srl di Trento il contratto di n. ordine 5000290318, avente per oggetto il servizio di impaginazione e stampa del periodico del Comune di Trento "Trento Informa" per il triennio 2021/2023;

richiamata la corrispondenza intercorsa tra il Comune di Trento e la ditta Grafiche Avisio srl a partire dal 14 febbraio 2022, nella quale il contraente evidenziava, a causa del dilagare della pandemia e di altri fattori legati alle politiche internazionali, la sopravvenuta onerosità del contratto in essere con inidoneità del prezzo del servizio in origine pattuito a coprire i maggiori costi derivanti dall'aumento progressivo dei prezzi di molti materiali quali la carta, l'energia elettrica e altri prodotti di consumo (in particolare lastre da stampa, inchiostri e cauciù) oltre all'approvvigionamento delle materie prime;

preso atto della documentazione trasmessa dalla medesima ditta che illustrava in modo dettagliato con fatture e bollette, questi costi non prevedibili e non programmabili: il costo della carta è salito da 0,79 eur/Kg a 1.18 eur/kg (per la commessa in questione vengono impegnati circa 5.760 kg di carta); il costo della materia elettrica è salita del 400%, ipotizzando un consumo di circa 1500 kw per la commessa; il costo di prodotti di consumo quali lastre da stampa, inchiostri e cuchiù ha avuto un incremento medio del 12%;

visto che, sulla base di quanto veniva esposto, la ditta Grafiche Avisio SRL chiedeva una modifica contrattuale per il servizio di impaginazione e stampa dei primi 2 numeri del Trento Informa che contemplava una spesa aggiuntiva di euro 11.200,07 per ciascun uscita della rivista, pari ad un aumento del 50% del valore contrattuale iniziale;

preso atto che la giurisprudenza e la dottrina più recenti riconoscono, quale

pagina 1/7

corollario del generale principio di correttezza e buona fede oggettiva nell'esecuzione del contratto (artt. 1175 e 1375 cod. civ., nonché artt. 1366, 1371 e 1374 cod. civ.) e in esecuzione del principio di conservazione del contratto, l'esistenza di un generale obbligo di rinegoziazione in presenza di eventi eccezionali (in primo luogo, v. Cassazione, Ufficio del massimario e del ruolo, Relazione tematica n. 56 dell'8 luglio 2020, p. 19 ss. e la dottrina ivi citata). Secondo la tesi tradizionale, infatti, la buona fede oggettiva impone, anche nella fase di esecuzione del contratto, di collaborare lealmente per salvaguardare gli interessi della controparte, se ciò non comporta un apprezzabile sacrificio degli interessi propri (v. Cassazione, sez. civ. III, sentenza n. 5240 del 15 marzo 2004). Si è quindi affermato che se, in caso di accadimenti successivi alla stipulazione del contratto o ignoti al momento di questa o, ancora, estranei alla sfera di controllo delle parti, l'equilibrio del rapporto si mostri sostanzialmente snaturato, la parte danneggiata dallo squilibrio sopravvenuto deve avere la possibilità di rinegoziare il contenuto delle prestazioni.

ritenuto quindi che, in altri termini, in seguito ad eventi eccezionali, non previsti e non prevedibili, che alterano eccessivamente l'equilibrio delle prestazioni oltre la normale alea del contratto, le parti sono chiamate secondo buona fede a rinegoziare le condizioni contrattuali per ripristinare l'equilibrio delle prestazioni.

richiamato l'art. 1664, comma 1 del codice civile, in materia di appalto di diritto privato, che prevede *“qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo”*;

richiamato altresì l'art. 27, comma 2 lett. c) della L.P. n. 2/2016, che i contratti possono essere modificati senza una nuova procedura di appalto nel caso sia soddisfatte le seguenti condizioni: *“1) “la necessità di modifica è determinata da circostanze che un'amministrazione diligente non può prevedere nella fase di preparazione della gara; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto 3) l'eventuale aumento di prezzo in caso di appalto.... non è superiore al 50 per cento del valore del contratto iniziale”*;

ritenuto che l'art. 27 citato permetta il riconoscimento in favore dell'appaltatore di quelle modifiche contrattuali che siano necessitate da una situazione straordinaria, quale appunto l'aumento del costo della carta, dell'energia elettrica e altri prodotti di consumo;

richiamata la determinazione dirigenziale di data 18 marzo 2022, n. 4/17 con la quale è stata riconosciuta la modifica contrattuale in aumento per il servizio di impaginazione e stampa dei primi due numeri del corrente anno della rivista del Comune di Trento “Trento Informa”;

preso atto che il servizio di impaginazione e stampa del periodico n. 97 (marzo 2022) e n. 98 (giugno 2022) è stato adempiuto a regola d'arte e secondo le istruzioni e prescrizioni ricevute dalla stazione appaltante ed alle stesse condizioni contenute nel contratto originario;

dato atto che con propria nota di data 18 agosto 2022, prot. n. 230049

pagina 2/7

L'Amministrazione comunale ha annullato l'uscita del terzo numero del periodico a causa delle consultazioni politiche fissate il 25 settembre: la legge infatti prevede che tutte le pubbliche amministrazioni nel periodo che intercorre tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto, non possono svolgere attività di comunicazione istituzionale;

considerato che la situazione economica nel frattempo ha continuato a peggiorare in conseguenza della prosecuzione delle tensioni geopolitiche internazionali (guerra in Ucraina) che hanno portato un ulteriore aumento dei costi di energia elettrica, gas, CO2, trasporti e materie prime e ad una situazione ancora più insostenibile per le imprese portandole in alcuni casi a fermare la propria produzione per l'impossibilità di recuperare tali maggiori costi;

richiamato l'art. 35, comma 4, della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6, secondo il quale, al fine di apprestare strumenti per fronteggiare la peculiare situazione economica venutasi a determinare sui mercati globali e che inevitabilmente si sta ripercuotendo anche sull'economia locale, prevede che *"... per gli anni 2022 e 2023 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi.....Con le linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma"*;

vista successivamente la deliberazione della Giunta provinciale n. 1660 dd. 16.09.2022 che approva le succitate linee guida per l'uniforme applicazione del comma 4 dell'art. 35 della L.P. 16.06.2022, n. 6, nelle quali si definiscono in dettaglio l'ambito di applicazione della rinegoziazione delle condizioni contrattuali, i presupposti temporali, le modalità di presentazione dell'istanza, le condizioni di ammissibilità e la procedura di valutazione dell'istanza;

visti in particolare:

- il punto 7. delle linee guida "Documentazione da allegare all'istanza" che al punto b) prevede l'opzione analisi dei prezzi ossia *"per comprovare l'aumento eccezionale dei prezzi è necessario fare riferimento ai documenti comprovanti l'effettiva maggior incidenza dei fattori di produzione, da dimostrare attraverso documentazione contrattuale e/o fiscale idonea ..."*;
- il punto 8. delle linee guida "Condizione di ammissibilità e modalità di calcolo dei sovrapprezzi" che prevede che *"l'Amministrazione valuta la rinegoziazione dei prezzi a condizione che sia dimostrato dall'operatore economico un aumento del valore complessivo del contratto superiore al 5 per cento, da computare sull'intera durata contrattuale al lordo di eventuali maggiorazioni dei prezzi contrattuali a qualsiasi titolo dovuti"*;

vista pertanto l'istanza di rinegoziazione per aumenti eccezionali dei prezzi per gli anni 2022 e 2023, presentata dalla ditta Grafiche Avisio srl in data 15.12.2022 ns prot. n. 348720 che chiede il riconoscimento di euro 12.087,21 iva esclusa (prezzo unitario del contratto originario euro 7.466,67 + sovrapprezzo unitario riconosciuto euro 4.620,54) relativo al servizio di impaginazione e stampa di n. 1 uscita del periodico del Comune di Trento per un totale complessivo di euro 36.251,63 iva esclusa, riferito a n. 3 uscite (n. 99

dicembre 2022, n. 100 marzo 2023 e n. 101 giugno 2023);

preso atto che nella stessa nota Grafiche Avisio srl allega la tabella dimostrativa dell'importo complessivo di rinegoziazione sopraindicato da cui si rileva un sovrapprezzo da riconoscere per ogni singola uscita del periodico pari ad euro 4.620,54, desumibile dal seguente calcolo secondo le linee guida provinciali:

- prezzo unitario contratto originale per ogni singola uscita: euro 7.466,67
- prezzo unitario attuale per ogni singola uscita: euro 13.615,67
- differenza prezzo unitario per ogni singola uscita (euro 13.615,67 – 7.466,67) = euro 6.149,00
- alea 5%: euro 7.466,67 x 5% = euro 373,33
- differenza prezzo unitario per ogni singola uscita al netto di alea 5%: (euro 6.149,00 - euro 373,33) = euro 5.775,67
- **sovrapprezzo da riconoscere** pari all'80% del prezzo unitario per ogni singola uscita al netto di alea (euro 5.775,67x80%) = **4.620,54**
- **totale riconoscimento della rinegoziazione:** (prezzo unitario contratto originale per ogni singola uscita: euro 7.466,67 + sovrapprezzo unitario riconosciuto: euro 4.620,54) = **euro 12.087,21**;

rilevato che la differenza prezzo unitario per ogni singola uscita (euro 6.149,00) viene dimostrata da un secondo allegato relativo all'analisi dei prezzi richiamati nella citata tabella dimostrativa, come indicato al punto 7 lett. b) delle linee guida adottate dalla Provincia Autonoma di Trento. In particolare viene prodotta idonea analisi in modo da consentire un efficace e oggettivo riscontro tra gli elementi economici dell'offerta economica iniziale (anno 2021) e le modifiche intervenute. Al riguardo si rileva che per 1 uscita della rivista, il servizio di impaginazione e stampa ha avuto un aumento del prezzo complessivo pari ad euro 6.149,00 determinato dal costo della carta, passato da euro 0,79 al kg all'attuale 1,66 al kg, dal costo dell'energia elettrica, passata da 0,06929 euro/KW all'attuale 0,477886/KW e dal costo dei prodotti di consumo (lastra) p.u. euro 2,72 all'attuale p.u. 4,12 euro. La dimostrazione degli aumenti dei prezzi si desume dai documenti giustificativi (fatture) delle singole voci (carta, energia, prodotti di consumo) allegati alla stessa istanza;

verificata l'ammissibilità e la fondatezza dell'istanza, l'Amministrazione intende assicurare la continuità del servizio di impaginazione e stampa del periodico Trento Informa. Infatti, l'esercizio dell'azione di risoluzione determinerebbe l'onere di avviare una nuova procedura di affidamento con inevitabile recepimento delle nuove condizioni di mercato - anche valutando i listini presentati, non apparirebbero più favorevoli - e tempi di realizzazione del servizio incompatibili con le esigenze dell'Amministrazione stessa;

riconosciuta inoltre la particolare importanza di una campagna informativa e di coinvolgimento della popolazione sulle complesse sfide urbane della città (bypass ferroviario, interrimento della ferrovia, nuove sfide urbanistiche, progetto partecipativo "SuperTrento"), che, dovendo raggiungere il maggior numero di cittadini e famiglie, deve avvalersi anche dello strumento cartaceo;

ritenuto pertanto di accogliere totalmente l'istanza presentata dalla ditta Grafiche Avisio srl, le cui condizioni della rinegoziazione saranno sottoposte per l'accettazione

pagina 4/7

all'operatore economico che dovrà rinunciare espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa;

evidenziato che la rinegoziazione comporta una modifica temporanea delle condizioni economiche del contratto originario mediante l'applicazione del sovrapprezzo citato e quindi si applica l'art. 27 della L.P. 9.03.2016 n. 2

dato atto che l'aumento di spesa prevista da questa determinazione dirigenziale, pari a complessive euro 37.712,10 (ogni onere escluso) trova già copertura al cap 107 di cui euro 12.570,70 all'impegno 86602 del bilancio 2022 ed euro 25.141,40 all'impegno 86603 dell'esercizio finanziario 2023 del PEG 2022-2023-2024, risorse impegnate con determinazioni dirigenziale n. 4/10 dd. 19.03.2021 e n. 4/17 dd. 18.03.22;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

pagina 5/7

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 14.10.2020 n. 47/2020/05, prot. n. 230426 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di accogliere, ai sensi dell'art. 35, comma 4 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 e per i motivi esposti in premessa, l'istanza di rinegoziazione delle condizioni economiche contrattuali per aumenti eccezionali dei prezzi anni 2022 e 2023 presentata dalla ditta Grafiche Avisio Srl in relazione alla gara di appalto esperita tramite ME-PAT del servizio di impaginazione e stampa del periodico del Comune di Trento "Trento Informa" triennio 2021/2023 e affidato con contratto stipulato in data 31 marzo 2021, n. ordine 5000290318 mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, tra il Comune di Trento e la ditta medesima;
2. di dare atto che la rinegoziazione per aumenti eccezionali dei prezzi anni 2022 e 2023 abbia ad oggetto il servizio di impaginazione e stampa di n. 3 uscite del periodico Trento Informa (dicembre 2022, marzo e giugno 2023);
3. di quantificare, come illustrato in premessa, in euro 12.087,21 (4% iva esclusa) il riconoscimento della rinegoziazione per aumenti eccezionali dei prezzi anni 2022 e 2023 relativa al servizio di impaginazione e stampa di n. 1 uscita del periodico del Comune di Trento, per un totale complessivo di euro 37.712,10 (4% iva inclusa) equivalente a n. 3 uscite (n. 99 dicembre 2022, n. 100 marzo 2023 e n. 101 giugno 2023);
4. di sottoporre all'operatore economico l'accettazione delle condizioni della rinegoziazione corredata dalla dichiarazione di rinuncia a qualsivoglia ulteriore pretesa;
5. di dare atto che l'aumento di spesa prevista da questa determinazione dirigenziale, pari a complessive euro 37.712,10 (ogni onere escluso) trova già copertura al cap 107, di cui euro 12.570,70 all'impegno 86602 del bilancio 2022 ed euro 25.141,40 all'impegno 86603 dell'esercizio finanziario 2023 del PEG 2022-2023-2024, risorse impegnate con determinazioni dirigenziale n. 4/10 dd. 19.03.2021 e n. 4/17 dd. 18.03.22;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, formalizzerà la rinegoziazione del contratto in essere riferito

pagina 6/7

al servizio di impaginazione e stampa del periodico Trento Informa del numero 99 di dicembre 2022, e dei numeri 100 di marzo 2023 e 101 di giugno 2023, mediante scambio di corrispondenza, il Dirigente del Servizio Gabinetto e Pubbliche Relazioni o in caso di assenza o di impedimento il Dirigente sostituto individuato con disposizione del Direttore Generale;

7. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lett. g) del citato Regolamento comunale il Dirigente del Servizio Gabinetto e Pubbliche Relazioni.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Frenoz

Trento, addì 15/12/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale	
N. 4/ 51	di data 15/12/22

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 E S.M. E L.P. 16.06.2022 N. 6. RINEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI PER AUMENTI ECCEZIONALI DEI PREZZI ANNI 2022 E 2023 RELATIVE AL SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE E STAMPA DI N. 3 USCITE DEL PERIODICO DEL COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 27 dicembre 2022